



Consigliera di Parità
della Regione Campania



Comunicato: Indagine sullo squilibrio di genere presso gli Ordini Professionali degli/le Architetti/e, Avvocati/e, dottori/esse Commercialisti/e e Ingegneri/e della Campania.

La Consigliera di Parità della Regione Campania, Domenica Marianna Lomazzo, ha proceduto alla rilevazione dello squilibrio di genere presso gli Ordini Professionali degli/le Architetti/e, Avvocati/e, dottori/esse Commercialisti/e e Ingegneri/e della Campania, per approfondire la conoscenza sia degli effetti della crisi sulla permanenza delle libere professioniste nel circuito produttivo, sia del processo di femminilizzazione in professioni una volta appannaggio quasi esclusivamente degli uomini. Si è indagato sui dati riguardanti gli iscritti e le iscritte alla data del 31/12/2020 con particolare riferimento ai dati disaggregati per genere relativi alle cancellazioni ed alle iscrizioni avvenute nel corso del 2020. Dall'analisi dei dati, fatti pervenire dagli Ordini professionali, la cui indagine completa può essere consultata sul sito istituzionale della Regione Campania, emerge una fotografia che mostra ancora un preponderante dominio maschile in professioni storicamente appannaggio degli uomini, come quella degli/le ingegneri/e e quella dei/le dottori/esse commercialisti/e, mentre si registra un considerevole ed inarrestabile processo di femminilizzazione nelle professioni degli/le avvocati/e e degli/le architetti/e. Dai dati è emerso, comunque, che sostanzialmente le iscrizioni delle professioniste hanno, quasi presso tutti gli Ordini professionali, oggetto di indagine, compensato, nel corso dell'anno, le cancellazioni. Quest'ultime, probabilmente, anche frenate dalle misure di sostegno al reddito per liberi/e professionisti/e e lavoratori/trici autonomi/e (bonus una tantum) poste in essere, nel corso del 2020, alla Regione Campania e dal Governo nazionale.

Il periodo funestato dal Covid-19 ha, comunque, messo a nudo anche le fragilità delle conquiste delle donne nella lunga marcia verso la parità e le pari opportunità, ha mostrato come l'organizzazione della nostra società non sia ancora strutturata sulle esigenze di entrambi i generi e come una cultura vigente, ancora fortemente impregnata di sessismo, affidi alle donne, tuttora esclusivamente, la cura dei figli e della famiglia. L'agognata condivisione del ruolo genitoriale, che consentirebbe alle donne di perseguire anche nel lavoro l'effettiva parità accordandole le stesse chance dell'universo maschile, necessita di provvedimenti normativi specifici e, soprattutto, di un radicale cambiamento culturale. Come risulta necessario porre in essere azioni concrete per il superamento degli stereotipi di genere che influenzano ancora negativamente i percorsi formativi ed alimentano fenomeni discriminatori nell'accesso al mercato del lavoro e nelle progressioni di carriera. Dobbiamo abbattere quel misto di barriere sociali, psicologiche ed economiche che tengono lontane tante donne dai percorsi scolastici e lavorativi nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche ed ingegneristiche. I campi STEM rappresentano i lavori del futuro e quelli che garantiranno maggiori possibilità di carriera e di ritorno economico. Sicché risulta inderogabile sia promuovere la presenza delle donne nell'esercizio delle libere professioni dove, anche se presenti in maniera consistente, esse non riescono ad avere gli stessi ritorni economici dei loro colleghi maschi, sia prevedere, per esempio, che negli incarichi affidati dalle pubbliche amministrazioni a professionisti/e esterni/e venga garantita un'equa percentuale tra i generi.

La Consigliera di Parità della Regione Campania

Napoli 19/05/21
**Dott.ssa Domenica Marianna Lomazzo -Firma autografa
omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993 e s.**